

---

## **Comune di Cossano Canavese**

---



*Esercizio 2023*

*Dati aggiornati al 28/03/2024*

---

**DOCUMENTO**

**RELAZIONE DI FINE MANDATO  
2019/2020/2021/2022/2023**

---

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149  
D. M. Interno 26-04-2013 s. m. i.*

## **INDICE**

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato

### **Parte I - Dati generali**

- 1.1 - Popolazione residente
- 1.2 - Organi politici
- 1.3 - Struttura organizzativa
- 1.4 - Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 - Situazione di contesto esterno/interno

### **Parte II - Attività normativa e amministrativa**

- 2.1 - Attività normativa
- 2.2 - Attività tributaria
- 2.3 - Attività amministrativa fino al 30/04/2024

### **Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente**

- 3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2 - Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
- 3.3 - Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo
- 3.4 - Gestione dei residui.
- 3.5 – Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)
- 3.6 – Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento.
- 3.7 – Riallineamento del patrimonio – Conto economico-patrimoniale
- 3.8 – Stato patrimoniale
- 3.9 – Spesa per il personale

3.10 – Fondo risorse decentrate

#### **Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo**

4.1 - Rilievi della corte dei conti durante il mandato.

#### **Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa**

5.1 – Contenimento della spesa

5.2 – Società partecipate

#### **Firma e certificazione**

Sottoscrizione

## PREMESSA

Il Decreto Legislativo n.149 del 6 settembre 2011, nel contesto dei provvedimenti emanati in attuazione del “federalismo fiscale” frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come “Decreto premi e sanzioni”, in quanto ha inteso introdurre nell’ordinamento degli Enti Locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l’espresso obiettivo di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. In particolare, il focussi concentra sull’analisi dei risultati conseguiti durante il mandato, assicurando al contempo una adeguata trasparenza nella gestione delle informazioni da realizzarsi con l’adozione degli opportuni strumenti di informazione.

Tra le principali novità introdotte, ormai dal 2011, il legislatore ha previsto la redazione obbligatoria della “**Relazione di fine mandato**”, per offrire agli interlocutori dell’Ente Locale una particolare forma di rendiconto su taluni peculiari aspetti della gestione. Va peraltro evidenziato che l’adempimento in questione si discosta da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, quest’ultima dedicata a divulgare al cittadino la valutazione dell’Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è in primis una “certificazione informativa” su taluni aspetti della gestione predisposta in base a schemi base ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il d.lgs.149/2011 e s.m.i, ad oggetto “*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42*”, all’art. 4, comma 2 prevede che la relazione di fine mandato “.. è sottoscritta dal ....omissis.....sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione, la Relazione deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, a seguire:

- nei tre giorni successivi deve essere trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- nei sette giorni successivi dalla data di certificazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale del Comune, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Come premesso, il contenuto di questo documento non è libero, in quanto la norma prevede l’inserimento obbligatorio di talune informazioni. Infatti, l’art. 4 comma 4 del d.lgs.149/2011 prevede che:

*“...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche:*

*a) Sistema ed esiti dei controlli interni;*

*b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;*

*c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;*

*d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (..) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;*

*e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il*

*miglior rapporto qualità-costi;*

*f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale”.*

La presente relazione è quindi predisposta rispettando quanto indicato dalle normative vigenti e i dati contenuti nelle tabelle trovano corrispondenza nella contabilità ufficiale dell'Ente.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

**PARTE I**  
**DATI GENERALI**

**1.1 Popolazione residente**

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti al 31.12	468	444	442	437	428

**1.2 Organi politici**

L'organizzazione politica del Comune ruota attorno a tre distinti organi, ovvero il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Primo cittadino. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'Ente.

**Composizione Giunta comunale**

Cognome e nome	Carica
<b>SILETTO Aurelia</b>	Sindaco
<b>NARDIN Renzo</b>	Vice Sindaco
<b>ANELLI Fiorenza</b>	Assessore

**Composizione del Consiglio comunale**

Cognome e nome	Carica
AVETTA Alberto	Consigliere
AVETTA Cristina	Consigliere
FRANCESIO Loredano	Consigliere
VERZA Filippo	Consigliere

DI TRAPANI Luca	Consigliere
AVETTA Alessandro	Consigliere
FRANCESIO Marco	Consigliere

### 1.3 Struttura organizzativa

Personale in dotazione organica ed in servizio al 31.12.23:

Cat.	Posti coperti alla data del 31.12.2022.	
	FT	PT
<b>C5</b>	0	
<b>C1</b>	1	
<b>Art. 110</b>	1	
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	

### Organigramma

SERVIZIO	UFFICI
<ul style="list-style-type: none"> <li>- UFFICIO ANAGRAFE</li> <li>- STATO CIVILE</li> <li>- ELETTORALE</li> <li>- LEVA</li> <li>- PROTOCOLLO</li> <li>- SERVIZI AMMINISTRATIVI</li> </ul>	<p>ANAGRAFE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I. Tenuta del registro della popolazione (immigrazione/emigrazione), dei fogli di famiglia e delle schede individuali;</li> <li>II. Rilascio CI/CIE;</li> <li>III. Rilascio certificazioni;</li> <li>IV. Accertamenti anagrafici a seguito di iscrizione, cancellazione o cambio di residenza;</li> <li>V. Censimento della popolazione;</li> <li>VI. Stradario.</li> </ul> <p>STATO CIVILE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I. Stesura, aggiornamento e conservazione atti concernenti lo stato civile;</li> <li>II. Rilascio estratti e certificati;</li> <li>III. Gestione pratiche di nascita, morte, cittadinanza, matrimonio e relative pubblicazioni, unioni civili e divorzio.</li> </ul> <p>ELETTORALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I. Revisione e tenuta delle liste elettorali;</li> <li>II. Aggiornamento albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio e di presidente di seggio;</li> <li>III. Organizzazione consultazioni elettorali;</li> <li>IV. Gestione albo Giudici Popolari.</li> </ul> <p>LEVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I. Formazione lista annuale di leva.</li> </ul> <p>PROTOCOLLO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I. Protocollazione corrispondenza in entrata ed in uscita;</li> <li>II. Gestione archivio;</li> </ul>

	<p>III. Notifica atti;  IV. Pubblicazione atti Albo Pretorio;  V. Invio/ritiro corrispondenza Ufficio Postale;  VI. Fotocopiatura atti;  VII. Organizzazione, amministrazione e predisposizione atti di natura amministrativa (delibere di Consiglio e Giunta Comunale, determinazioni di servizio e generali);  VIII. Segreteria del Sindaco;  IX. Front-office;  X. Presentare eventuali reclami, suggerimenti al Comune e relazioni con i cittadini;  XI. Attività di comunicazione interna ed esterna;  XII. Diffusione informazioni e servizi attraverso: sito web, newsletter, social network;  XIII. Accoglie, organizza ed elabora i dati;  XIV. Rendiconta documenti e atti per una valutazione complessiva degli interventi effettuati a livello di amministrazione;  XV. Supporto gestione anticorruzione, privacy e trasparenza;  XVI. Supporto gestione piano performance;  XVII. Classifica, fascicola e rilascia certificati e documenti</p>
<p><b>- UFFICIO COMMERCIO</b>  <b>- ATTIVITA' PRODUTTIVE</b></p>	<p>COMMERCIO e ATTIVITA' PRODUTTIVE:  I. Servizi eventi collegati a manifestazioni.</p>
<p><b>- UFFICIO TRIBUTI</b>  <b>- SERVIZI ASSISTENZIALI</b>  <b>- SCUOLA</b>  <b>- CULTURA</b></p>	<p>TRIBUTI:  I. Applicazione, accertamento e contenzioso dei tributi riscossi a mezzo ruoli relativi alla tassa rifiuti solidi urbani, nonché agli adempimenti relativi alla formazione ed esecuzione dei medesimi;  II. Concorso nel fornire agli Amministratori gli elementi necessari per le politiche fiscali;  III. Applicazione, accertamento e contenzioso dei tributi relativi all'imposta comunale immobili;  IV. Esame dei ricorsi in materia tributaria e predisposizione della relativa istruttoria;  V. Predisposizione e liquidazione degli sgravi e rimborsi di quote indebite e di quote inesigibili;  VI. Rapporti con il contribuente per informazioni, disamina posizioni, contestazioni, variazioni, cessazioni, ecc., nonché per chiarimenti e consulenza per cartelle esattoriali inerenti ai tributi emessi dall'Ente;  VII. Applicazione accertamento e contenzioso di canone unico patrimoniale.</p> <p>SERVIZI ASSISTENZIALI:  I. Erogazione di contributi economici a famiglie e persone singole;  II. Rapporti con i cittadini per informazioni su agevolazioni e aiuti economici disponibili;  III. Domande per assegno maternità;  IV. Erogazione contributi economici per il sostegno al pagamento canone di locazione.</p> <p>SCUOLA:  I. Gestione mensa scolastica (quote, buoni, appalto e diete speciali);  II. Fornitura cedole librarie;  III. Interventi di manutenzione sugli edifici scolastici, fornitura beni di consumo ed arredi scolastici.</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- UFFICIO EDILIZIA PRIVATA</li> <li>- LAVORI PUBBLICI</li> <li>- URBANISTICA</li> <li>- PATRIMONIO</li> <li>- MANUTENZIONI</li> </ul>	<p>EDILIZIA PRIVATA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I. Esame progetti edilizi/SCIA/CILA/CILAS/SCIAS;</li> <li>II. Rilascio di idoneità alloggiativa;</li> <li>III. Rilascio autorizzazioni passi carrai, accessi pedonali e scarico fuori fognatura;</li> <li>IV. Vigilanza, repressione e sanzioni abusi edilizi;</li> <li>V. Rilascio permessi di costruire e permessi di costruire in sanatoria;</li> <li>VI. Convocazione e verbalizzazione Commissione Edilizia;</li> <li>VII. Calcolo costi di costruzione, diritti di segreteria e richiesta relativi pagamenti;</li> <li>VIII. Verifica delle segnalazioni certificate di agibilità;</li> <li>IX. Barriere architettoniche;</li> <li>X. Condoni edilizi (istruttoria e rilascio);</li> <li>XI. Tenuta registri per denunce depositi cementi armati.</li> </ul> <p>PATRIMONIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I. Gestione amministrativa degli immobili di proprietà comunale: acquisti, vendite, locazione, convenzioni, concessioni e comodati;</li> <li>II. Tenuta ed aggiornamento inventario immobiliare.</li> </ul> <p>LAVORI PUBBLICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I. Interventi di manutenzione su edifici pubblici e patrimonio (strade, verde pubblico, impianti ed edifici);</li> <li>II. Attività di coordinamento e predisposizione del programma annuale e piano triennale degli investimenti;</li> <li>III. Verifiche C.R.E.;</li> <li>IV. Procedure per la realizzazione di opere pubbliche, loro affidamento e rilascio del certificato di pagamento;</li> <li>V. Gare d'appalto e contratti.</li> </ul> <p>URBANISTICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I. Gestione procedure finalizzate all'approvazione di varianti al P.R.G., P.I.P., P.E.C.;</li> <li>II. Rilascio di certificati di destinazione urbanistica.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- UFFICIO RAGIONERIA</li> <li>- ECONOMATO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I. Gestione dell'attività finanziaria dell'Ente;</li> <li>II. Redazione documenti di programmazione dell'Ente;</li> <li>III. Servizio economato;</li> <li>IV. Inventario;</li> <li>V. Attività di riscossione e pagamenti;</li> <li>VI. Redazione conto consuntivo;</li> <li>VII. Redazione fondo contrattazione;</li> <li>VIII. Redazione piano performance;</li> <li>IX. Supporto OIV per le valutazioni performance;</li> <li>X. Gestione Risorse Umane;</li> <li>XI. Compilazione questionari e certificazioni annuali per le Amministrazioni Centrali;</li> <li>XII. Gestione economica del Personale.</li> </ul>

#### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni, che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni.

### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto garantendo nel breve e medio periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

Nel periodo di mandato, l'Ente:

✓ ha costantemente garantito il <b>pieno rispetto degli equilibri finanziari</b> di competenza e di cassa
✓ ha annualmente rilevato, in sede di rendiconto, <b>risultanze finanziarie</b> (di competenza e cassa), <b>e patrimoniali attive</b>
✓ ha annualmente certificato la non sussistenza della condizione di deficitarietà strutturale
e pertanto:
✓ <b>non ha dichiarato il dissesto finanziario</b> ai sensi dell'art. 244 TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
✓ <b>non ha fatto ricorso al fondo di rotazione</b> di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
✓ <b>non ha ricorso al contributo</b> di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/2012

### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'Amministrazione ha dovuto affrontare le notevoli difficoltà legate alla emergenza epidemiologica Covid 19, che ha fortemente impattato sulle attività dell'Ente sotto il profilo programmatico e gestionale, da un lato per la diminuzione delle entrate, dall'altro per la necessità di revisione dei processi di lavoro e l'implementazione di nuove tecnologie per garantire sia la continuità dei servizi sia il regolare funzionamento degli organi: Giunta, Consiglio. Ciò ha comportato un notevole impegno sul piano organizzativo e gestionale, tuttavia sono stati assicurati nei confronti dei cittadini tutti i servizi ed è stata sfruttata ogni possibilità per dare sostegno alle fasce più deboli ed esposte alle conseguenze della grave crisi economica verificatasi in conseguenza della pandemia.

**PARTE II**  
**ATTIVITÀ NORMATIVA E**  
**AMMINISTRATIVA**

**2.1 Attività normativa**

La nuova disciplina del Titolo V della Costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le “fonti” del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell’organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite. Non sono stati adottati atti di modifica/adozione statutari.

Si elencano di seguito gli **atti di modifica/adozione regolamentari** adottati dal Consiglio e dalla Giunta Comunale nel corso del quinquennio 2019/2023:

<b>Deliberazione C.C. n. 13 del 27/07/2020</b>	Approvazione nuovo regolamento Tari.
<b>Deliberazione C.C. n. 14 del 27/07/2020</b>	Approvazione nuovo regolamento Imu.
<b>Deliberazione C.C. n. 35 del 14/12/2020</b>	Approvazione Regolamento di contabilita' armonizzata.
<b>Deliberazione G.C. n. 9 del 08/02/2021</b>	Adempimenti di cui all'art. 9 e ss. regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni. presa d'atto verbali 2° semestre 2018 - 1° - 2° semestre 2019 e 1° - 2° semestre 2020.
<b>Delibera G.C. n. 10 del 24/01/2021</b>	Approvazione Piano per la prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2021/2023.
<b>Deliberazione G.C. n. 13 del 24/02/2021</b>	Regolamento comunale ordinamento generale uffici e servizi e norme di accesso all'impiego.
<b>Deliberazione C.C. n. 3 del 31/03/2021</b>	Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria 2021: approvazione.
<b>Deliberazione C.C. n. 11 del 24/06/2021</b>	Approvazione regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI).
<b>Deliberazione C.C. n. 22 del 26/10/2022</b>	Approvazione schema di convenzione tra i Comuni di Borgomasino, Cossano Canavese e Maglione per la gestione in forma associata della commissione locale per il paesaggio di cui all'art. 148 del codice dei beni culturali e del paesaggio e dell'art. 4 della l.r. 32/2008 ed approvazione regolamento.
<b>Deliberazione C.C. n. 13 del 29/04/2023</b>	Approvazione regolamento per il funzionamento della giunta comunale.

<b>Deliberazione C.C. n. 20 del 27/06/2023</b>	Approvazione regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.
--	---

## 2.2 Attività Tributaria

Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Nel corso del mandato numerosi sono stati gli interventi normativi del settore, non ultimi quelli in seguito alla legge n. 160/2019 che ha innovato la materia in tema di IUC portando all'abolizione della TASI.

Nell'anno 2021 è stato invece approvato il regolamento comunale per il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed il regolamento consortile per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI).

Altra novità molto importante è l'approvazione del Regolamento per la gestione diretta della riscossione coattiva delle entrate comuni e dei relativi oneri, passo fondamentale per contrastare l'evasione.

2.2.1. **IMU/TASI:** si indicano le principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

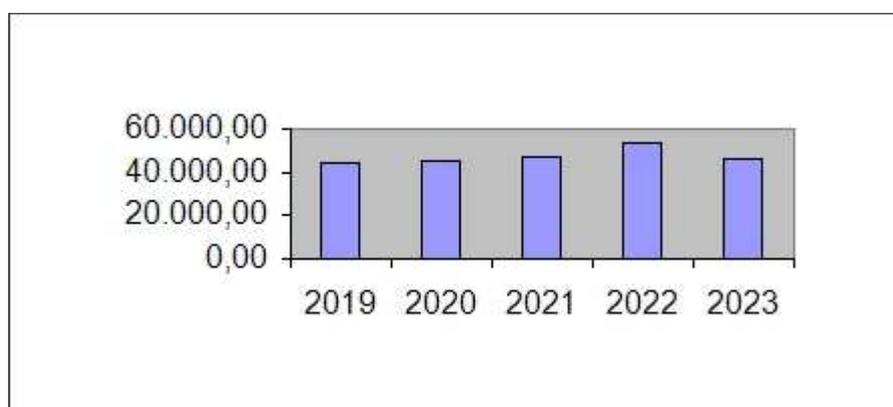
<b>Aliquote IMU/TASI</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Aliquota abitazione principale (immobili di lusso)	IMU: 4 per mille Solo per le categorie catastali <b>A1-A8-A9</b> TASI: 1,5 per mille	5 per mille Solo per le categorie catastali <b>A1-A8-A9</b>	5 per mille Solo per le categorie catastali <b>A1-A8-A9</b>	5 per mille Solo per le categorie catastali <b>A1-A8-A9</b>	5 per mille Solo per le categorie catastali <b>A1-A8-A9</b>
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7,6 per mille	8,5 per mille	8,5 per mille	8,5 per mille	8,5 per mille
Fabbricati categoria D10 rurali ad uso strumentale	Esente	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	Esente	1 per mille	1 per mille	Esente	Esente

Relazione di fine mandato 2023

Fabbricati D esclusi D10 e area fabbricabili	7,60 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille
Terreni agricoli	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente

2.2.2. **Addizionale Irpef:** aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF</b>	44.021,21	44.371,65	46.680,00	52.843,91	46.000,00



Scaglioni annui vigenti ai fini IRPEF fino al 2021	Aliquota% addizionale comunale prevista dal 01/01/2019	Scaglioni annui vigenti ai fini IRPEF dal 2022	Aliquota% addizionale comunale prevista dal 01/01/2022
primo scaglione – redditi imponibili fino a 15.000,00 euro	0,8 Aliquota unica	primo scaglione – redditi imponibili fino a 15.000,00 euro	0,8 Aliquota unica
secondo scaglione – redditi imponibili superiori a 15.000,00 fino a 28.000,00 euro	0,8 Aliquota unica	secondo scaglione – redditi imponibili superiori a 15.000,00 fino a 28.000,00 euro	0,8 Aliquota unica
terzo scaglione – redditi imponibili superiori a 28.000,00 fino a 55.000,00 euro	0,8 Aliquota unica	terzo scaglione – redditi imponibili superiori a 28.000,00 fino a 50.000,00 euro	0,8 Aliquota unica
quarto scaglione – redditi imponibili superiori a 55.000,00 fino a 75.000,00 euro	0,8 Aliquota unica	quarto scaglione – redditi oltre i 51.000,00 euro	0,8 Aliquota unica
quinto scaglione – redditi imponibili oltre 75.000,00 euro	0,8 Aliquota unica	- Soppreso -	0,8 Aliquota unica
Soglia di esenzione euro:	-	Soglia di esenzione euro:	-
- Tale soglia non deve essere intesa come franchigia, pertanto gli imponibili superiori al predetto importo annuo continueranno a scontare per intero l'addizionale			

2.2.3. Prelievi sui rifiuti: si indica il tasso di copertura e il costo pro-capite

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo procapite	164,41	180,18	165,83	173,91	163,55

**2.3 Attività amministrativa fino al 30-04-2024**

**Emergenza COVID-19**

È necessario ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

In tale contesto, l'azione richiesta all'Area finanziaria, in termini di strategia e di capacità di tempestiva risposta alle esigenze di monitoraggio e di gestione finanziaria, di flessibilità nell'adeguamento degli strumenti di programmazione all'evolversi della situazione emergenziale è stata elevatissima ed ha dovuto esplicitarsi pur in tutte le gravi difficoltà indotte dai limiti operativi connessi alla ristrettezza dell'organico ed alla contestuale esigenza di riassetto organizzativo in lock down ed in smart working.

In questa circostanza eccezionale il Comune di Cossano Canavese ha beneficiato di varie risorse straordinarie per far fronte all'epidemia da parte dello Stato e della Regione Piemonte e sono state certificate attraverso il Portale della Ragioneria Generale dello Stato.

**Pnrr – opportunità' ed impegno aggiuntivo**

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. "Istruzione e Ricerca": 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. "Inclusione e Coesione": 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. "Salute": 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle

attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Cossano Canavese sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

<b>Nome tematica</b>	<b>Codice CUP</b>	<b>Descrizione aggregata</b>	<b>Costo progetto da dipe</b>	<b>Nota Stato Progetto/ CUP</b>	<b>Data fine prevista</b>
MIGRAZIONE AL CLOUD SEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE TERRITORIO COMUNALE N. 9 SERVIZI DA MIGRARE	D41C22000420006	M1C1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA – ABILITAZIONE IN CLOUD	47.427,00		04/07/2024
ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE TERRITORIO NAZIONALE	D41F22001100006	M1C1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA- SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI	14.000,00		31/12/2023

INTEGRAZIONE DI CIE					
APPLICAZIONE APP IO	D41F220 01870000 6	M1C1: PIATTAFORMA PAGO PA TERRITORIO NAZIONALE E ATTIVAZIONE SERVIZI	7.290,00		31/12/2023
PIATTAFORMA PAGO PA TERRITORIO NAZIONALE E ATTIVAZIONE SERVIZI	D41F220 02090006	M1C1: PIATTAFORMA PAGO PA	26.101,00		31/12/2023

### PARTE III

#### SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

##### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente.

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato evidenziando quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

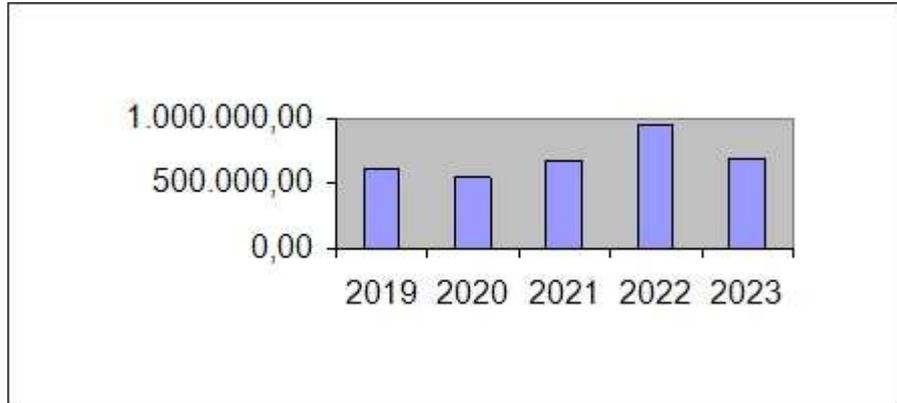
La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IMPEGNI</b>	<b>615.244,66</b>	<b>541.587,76</b>	<b>671.158,15</b>	<b>945.377,99</b>	<b>681.893,55</b>
T1: Spese correnti	405.942,11	417.842,42	412.780,94	458.049,67	434.659,71
T2: Spese in c/capitale	97.803,97	14.385,48	154.423,15	203.708,18	148.097,97
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	14.298,58	13.159,86	16.000,00	16.448,00	15.549,87

Relazione di fine mandato 2023

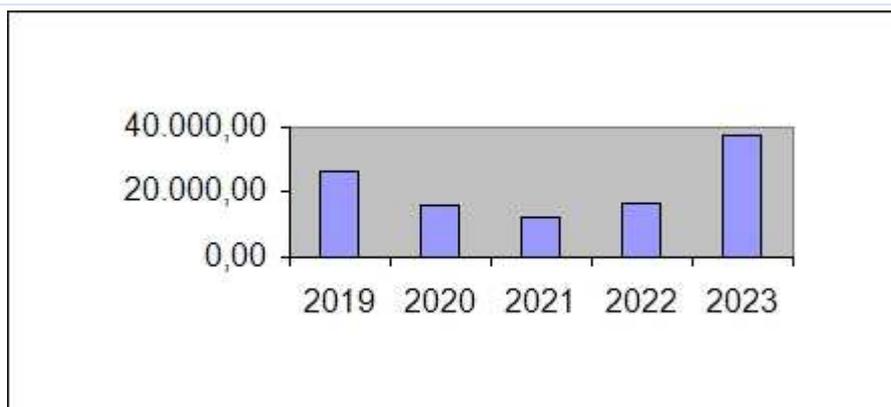
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	160.627,39	8.310,59
T7: Spese c/terzi	97.200,00	96.200,00	87.954,06	106.544,75	75.275,41
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>615.244,66</b>	<b>541.587,76</b>	<b>671.158,15</b>	<b>945.377,99</b>	<b>681.893,55</b>



Tra i **dati finanziari dell'esercizio 2020 ( e 2021 )** il maggior impatto dell'**emergenza epidemiologica da COVID-19** si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali), e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote capitale di mutui.

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.

	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	25.000,00	12.000,00	17.337,00	34.000,00	39.647,59
FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00	976,00	0,00
FPV per spese c/capitale	0,00	0,00	17.470,76	0,00	4.766,51
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	309.209,42	300.793,75	302.780,27	309.285,91	294.862,30
T2: Trasferimenti correnti	2.675,72	35.515,47	17.687,35	32.616,48	39.456,62
T3: Entrate extratributarie	119.888,23	104.879,43	102.725,91	121.272,57	106.465,80
T4: Entrate in c/capitale	87.568,10	25.667,65	138.114,39	201.200,33	144.056,12
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)</b>	<b>519.341,47</b>	<b>466.856,30</b>	<b>561.307,92</b>	<b>664.375,29</b>	<b>584.840,84</b>
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	160.627,39	8.310,59
T9: Entrate c/terzi	97.200,00	96.200,00	87.954,06	106.544,75	71.475,45
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>616.541,47</b>	<b>563.056,30</b>	<b>649.261,98</b>	<b>931.547,43</b>	<b>664.626,88</b>
<b>Entrate complessive</b>	<b>641.541,47</b>	<b>575.056,30</b>	<b>684.069,74</b>	<b>966.523,43</b>	<b>709.040,98</b>
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	405.942,11	417.842,42	412.780,94	458.049,67	419.965,66
FPV di parte corrente	0,00	0,00	976,00	0,00	9.069,19
T2: Spese in c/capitale	97.803,97	14.385,48	154.423,15	203.708,18	147.565,64
FPV c/capitale	0,00	17.470,76	0,00	4.766,51	0,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese finali (Tit. 1+2+3)</b>	<b>503.746,08</b>	<b>449.698,66</b>	<b>568.180,09</b>	<b>666.524,36</b>	<b>576.600,49</b>
T4: Rimborso prestiti	14.298,58	13.159,86	16.000,00	16.448,00	15.549,87
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	160.627,39	8.310,59
T7: Spese c/terzi	97.200,00	96.200,00	87.954,06	106.544,75	71.475,45
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>615.244,66</b>	<b>559.058,52</b>	<b>672.134,15</b>	<b>950.144,50</b>	<b>671.936,40</b>
<b>Spese complessive</b>	<b>615.244,66</b>	<b>559.058,52</b>	<b>672.134,15</b>	<b>950.144,50</b>	<b>671.936,40</b>
<b>Avanzo di competenza</b>	<b>26.296,81</b>	<b>15.997,78</b>	<b>11.935,59</b>	<b>16.378,93</b>	<b>37.104,58</b>



### 3.3 Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo.

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	176.893,80	151.672,99	180.274,12	26.756,02	138.716,37
Riscossioni totali	522.485,22	590.870,40	422.579,97	1.003.049,00	500.429,47
<i>di cui in c/residui</i>	103.839,35	154.864,34	25.523,90	183.815,30	93.596,31
<i>in c/competenza</i>	418.645,87	436.006,06	397.056,07	819.233,70	406.833,16
Pagamenti totali	547.706,03	562.269,27	576.098,07	891.088,65	593.828,27
<i>di cui in c/residui</i>	66.662,31	104.195,79	48.787,92	124.111,83	115.003,76
<i>in c/competenza</i>	481.043,72	458.073,48	527.310,15	766.976,82	478.824,51
Saldo di cassa al 31 dicembre	151.672,99	180.274,12	26.756,02	138.716,37	45.317,57
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>	151.672,99	180.274,12	26.756,02	138.716,37	45.317,57
Residui attivi	224.712,04	169.747,19	368.812,86	286.934,15	422.646,24
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	26.816,44	42.696,95	116.606,95	174.620,42	164.852,52
<i>di nuova formazione</i>	197.895,60	127.050,24	252.205,91	112.313,73	257.793,72
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	155.147,38	106.939,52	162.348,09	203.252,76	227.346,89
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	20.946,44	23.425,24	18.500,09	24.851,59	43.304,19
<i>di nuova formazione</i>	134.200,94	83.514,28	143.848,00	178.401,17	184.042,70
FPV per spese correnti	0,00	0,00	976,00	0,00	9.069,19
FPV per spese in c/capitale	0,00	17.470,76	0,00	4.766,51	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

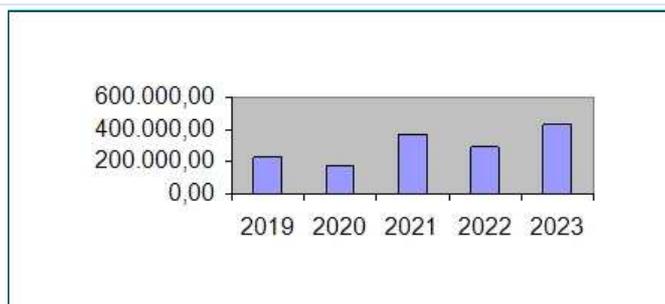
Relazione di fine mandato 2023

<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>221.237,65</b>	<b>225.611,03</b>	<b>232.244,79</b>	<b>217.631,25</b>	<b>231.547,73</b>
<b>Parte accantonata</b>	<b>9.397,11</b>	<b>16.425,94</b>	<b>15.996,14</b>	<b>25.078,74</b>	<b>49.140,82</b>
Fondo crediti dubbia esigib.	9.397,11	13.936,87	9.358,62	16.534,96	33.564,60
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	2.489,07	6.637,52	8.543,78	15.576,22
<b>Parte vincolata</b>	<b>3.900,00</b>	<b>16.331,62</b>	<b>18.490,83</b>	<b>23.452,42</b>	<b>32.155,88</b>
da leggi e principi contabili	3.900,00	15.634,38	15.639,98	15.639,98	0,00
da trasferimenti	0,00	697,24	2.850,85	7.812,44	32.155,88
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Parte destin. a investimenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>462,00</b>	<b>462,00</b>	<b>462,00</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>207.940,54</b>	<b>192.853,47</b>	<b>197.295,82</b>	<b>168.638,09</b>	<b>149.789,03</b>

**Gestione dei residui**

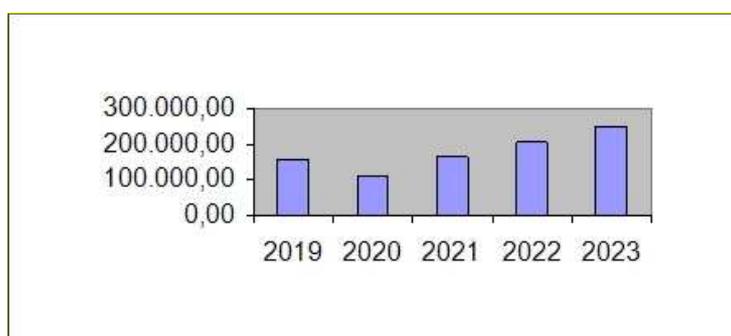
**Residui attivi:** La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno precedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'Ente.

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residui al 1° gennaio	160.879,01	224.712,04	169.747,19	368.812,86	286.934,15
Riscossioni c/residui	103.839,35	154.864,34	25.523,90	183.815,30	93.596,31
% riscossioni c/residui	64,54	68,92	15,04	49,84	32,62
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-30.223,22	-27.150,75	-27.616,34	-10.377,14	-28.485,32
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>26.816,44</b>	<b>42.696,95</b>	<b>116.606,95</b>	<b>174.620,42</b>	<b>164.852,52</b>
Residui di nuova formazione	197.895,60	127.050,24	252.205,91	112.313,73	257.793,72
<b>Totale dei residui da riportare</b>	<b>224.712,04</b>	<b>169.747,19</b>	<b>368.812,86</b>	<b>286.934,15</b>	<b>422.646,24</b>

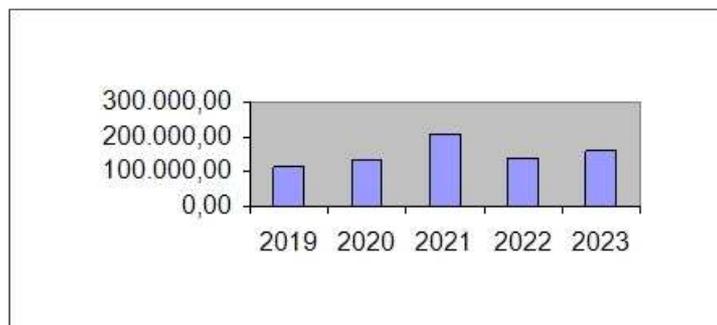


**Residui passivi:** I residui passivi rappresentano i debiti dell'Ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	121.018,94	155.147,38	106.939,52	162.348,09	203.252,76
Pagamenti c/residui	66.662,31	104.195,79	48.787,92	124.111,83	115.003,76
% pagamenti c/residui	55,08	67,16	45,62	76,45	56,58
Residui eliminati	-33.410,19	-27.526,35	-39.651,51	-13.384,67	-44.944,81
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>20.946,44</b>	<b>23.425,24</b>	<b>18.500,09</b>	<b>24.851,59</b>	<b>43.304,19</b>
Residui di nuova formazione	134.200,94	83.514,28	143.848,00	178.401,17	184.042,70
<b>Totale residui da riportare</b>	<b>155.147,38</b>	<b>106.939,52</b>	<b>162.348,09</b>	<b>203.252,76</b>	<b>227.346,89</b>



	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	26,17	32,06	50,90	32,08	38,93
Residui attivi titolo I e III	112.291,03	130.052,69	206.383,06	138.122,20	156.237,68
Accertamenti correnti titoli I e III	429.097,65	405.673,18	405.506,18	430.558,48	401.328,10



### **Anzianità dei residui finali**

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

TABELLA ANZIANITA' DEI RESIDUI ATTIVI

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	1.126,98	0,00	0,00	15.425,98
4 anni precedenti	1.134,98	691,07	0,00	15.425,98	14.028,00
3 anni precedenti	691,07	0,00	17.523,22	14.534,00	11.513,42
2 anni precedenti	0,00	22.210,39	16.894,51	12.189,22	108.548,49
Anno precedente	24.990,39	18.668,51	82.189,22	132.471,22	15.336,63
Residui da competenza	197.895,60	127.050,24	252.205,91	112.313,73	257.793,72
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>224.712,04</b>	<b>169.747,19</b>	<b>368.812,86</b>	<b>286.934,15</b>	<b>422.646,24</b>

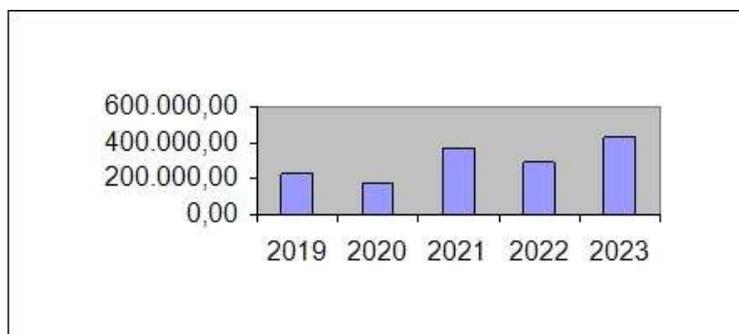
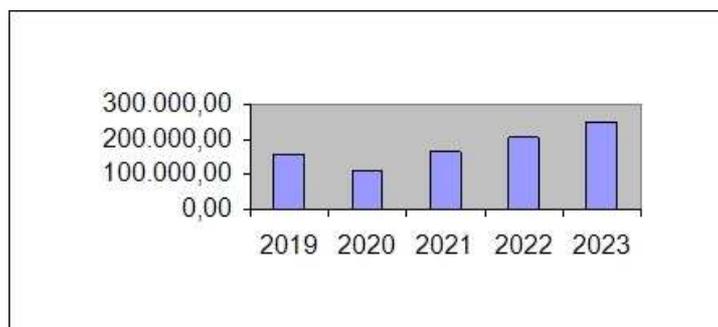


TABELLA ANZIANITA' DEI RESIDUI PASSIVI

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00
4 anni precedenti	488,00	0,00	219,96	71,77	0,00
3 anni precedenti	69,39	5.420,91	10.089,58	951,60	0,00
2 anni precedenti	5.750,31	11.916,23	2.549,49	1.919,65	3.323,32
Anno precedente	14.638,74	6.088,10	5.641,06	21.907,57	39.980,87
Residui da competenza	134.200,94	83.514,28	143.848,00	178.401,17	184.042,70
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>155.147,38</b>	<b>106.939,52</b>	<b>162.348,09</b>	<b>203.252,76</b>	<b>227.346,89</b>



Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti ( Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti ) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l'Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

Relazione di fine mandato 2023

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;  
 b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;  
 c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;  
 d) i debiti insussistenti o prescritti;  
 e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;  
 f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

**Consuntivo 2019**

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccerta ti	Da riportare	Residui provenient i dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c- d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	27.748,52	15.945,92	0,00	412,14	27.336,38	11.390,46	27.709,75	39.100,21
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Extratributarie	87.784,30	80.888,94	69,40	6.964,76	80.888,94	0,00	73.190,82	73.190,82
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>118.032,82</b>	<b>99.334,86</b>	<b>69,40</b>	<b>7.376,90</b>	<b>110.725,32</b>	<b>11.390,46</b>	<b>100.900,57</b>	<b>112.291,03</b>
Titolo 4 - In conto capitale	15.425,98	0,00	0,00	0,00	15.425,98	15.425,98	67.118,10	82.544,08
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassi ere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	27.420,21	4.504,49	0,00	22.915,72	4.504,49	0,00	29.876,93	29.876,93
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+ 7+9</b>	<b>160.879,01</b>	<b>103.839,35</b>	<b>69,40</b>	<b>30.292,62</b>	<b>130.655,79</b>	<b>26.816,44</b>	<b>197.895,60</b>	<b>224.712,04</b>

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertat i	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	90.078,09	65.641,43	3.490,22	86.587,87	20.946,44	42.324,92	63.271,36

Relazione di fine mandato 2023

Titolo 2 - In conto capitale	3.535,47	1.000,00	2.535,47	1.000,00	0,00	51.255,86	51.255,86
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	27.405,38	20,88	27.384,50	20,88	0,00	40.620,16	40.620,16
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>121.018,94</b>	<b>66.662,31</b>	<b>33.410,19</b>	<b>87.608,75</b>	<b>20.946,44</b>	<b>134.200,94</b>	<b>155.147,38</b>

Pre - consuntivo 2023

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza g</b>	<b>Totale residui di fine gestione h=(f+g)</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e=(a+c-d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1 - Tributarie	57.899,91	11.403,32	0,00	12,19	57.887,72	46.484,40	32.211,39	78.695,79
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.370,86	7.370,86
Titolo 3 - Extratributarie	80.222,29	73.378,08	0,00	5.944,21	74.278,08	900,00	76.641,89	77.541,89
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>138.122,20</b>	<b>84.781,40</b>	<b>0,00</b>	<b>5.956,40</b>	<b>132.165,80</b>	<b>47.384,40</b>	<b>116.224,14</b>	<b>163.604,54</b>
Titolo 4 - In conto capitale	136.843,70	8.000,00	0,00	11.375,58	125.468,12	117.468,12	140.540,12	258.008,24
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	11.968,25	814,91	0,00	11.153,54	814,91	0,00	1.029,46	1.029,46
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>286.934,15</b>	<b>93.596,31</b>	<b>0,00</b>	<b>28.485,32</b>	<b>258.448,83</b>	<b>164.852,52</b>	<b>257.793,72</b>	<b>422.646,24</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza f</b>	<b>Totale residui di fine gestione g=(e+f)</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g=(e+f)</b>
Titolo 1 - Correnti	114.563,08	82.592,81	24.192,33	90.370,75	7.777,94	117.097,04	124.874,98
Titolo 2 - In conto capitale	48.969,02	30.945,22	18.023,80	30.945,22	0,00	54.921,60	54.921,60
Titolo 3 - Spese per incremento attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

finanziarie							
Titolo 4 - Rimborsi Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	39.720,66	1.465,73	2.728,68	36.991,98	35.526,25	12.024,06	47.550,31
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>203.252,76</b>	<b>115.003,76</b>	<b>44.944,81</b>	<b>158.307,95</b>	<b>43.304,19</b>	<b>184.042,70</b>	<b>227.346,89</b>

### 3.5 Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzodi amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i..

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Cossano Canavese si colloca come da seguente tabella:

TABELLA VERIFICA EQUILIBRI

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	976,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	431.773,37	441.188,65	423.193,53	463.174,96	440.784,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	405.942,11	417.842,42	412.780,94	458.049,67	419.965,66
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	11.737,59

Relazione di fine mandato 2023

D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	976,00	0,00	9.069,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	14.298,58	13.159,86	16.000,00	16.448,00	15.549,87
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+QI+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>11.532,68</b>	<b>10.186,37</b>	<b>-6.563,41</b>	<b>-10.346,71</b>	<b>-4.800,00</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	4.400,00	6.000,00	25.000,00	39.647,59
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	700,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>11.532,68</b>	<b>14.586,37</b>	<b>136,59</b>	<b>14.653,29</b>	<b>34.847,59</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	2.832,00	0,00	4.370,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.900,00	0,00	5,60	0,00	11.369,81
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>7.632,68</b>	<b>11.754,37</b>	<b>130,99</b>	<b>10.283,29</b>	<b>23.477,78</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	7.404,23	4.196,83	-429,80	4.712,60	24.062,08
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>228,45</b>	<b>7.557,54</b>	<b>560,79</b>	<b>5.570,69</b>	<b>-584,30</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	25.000,00	7.600,00	11.337,00	9.000,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	17.470,76	0,00	4.766,51
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	87.568,10	25.667,65	138.114,39	201.200,33	144.056,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	700,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

crediti di medio-lungo termine						
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	97.803,97	14.385,48	154.423,15	203.708,18	147.565,64
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	17.470,76	0,00	4.766,51	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b> <b>(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>		<b>14.764,13</b>	<b>1.411,41</b>	<b>11.799,00</b>	<b>1.725,64</b>	<b>2.256,99</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	697,24	0,00	1,00	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>14.764,13</b>	<b>714,17</b>	<b>11.799,00</b>	<b>1.724,64</b>	<b>2.256,99</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>14.764,13</b>	<b>714,17</b>	<b>11.799,00</b>	<b>1.724,64</b>	<b>2.256,99</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa						
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/I = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>26.296,81</b>	<b>15.997,78</b>	<b>11.935,59</b>	<b>16.378,93</b>	<b>37.104,58</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00	2.832,00	0,00	4.370,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		3.900,00	697,24	5,60	1,00	11.369,81
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>22.396,81</b>	<b>12.468,54</b>	<b>11.929,99</b>	<b>12.007,93</b>	<b>25.734,77</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		7.404,23	4.196,83	-429,80	4.712,60	24.062,08
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>14.992,58</b>	<b>8.271,71</b>	<b>12.359,79</b>	<b>7.295,33</b>	<b>1.672,69</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		11.532,68	14.586,37	136,59	14.653,29	34.847,59
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	4.400,00	0,00	25.000,00	27.910,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	2.832,00	0,00	4.370,00	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	7.404,23	4.196,83	-429,80	4.712,60	24.062,08
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.900,00	0,00	5,60	0,00	11.369,81
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		228,45	3.157,54	560,79	-19.429,31	-28.494,30

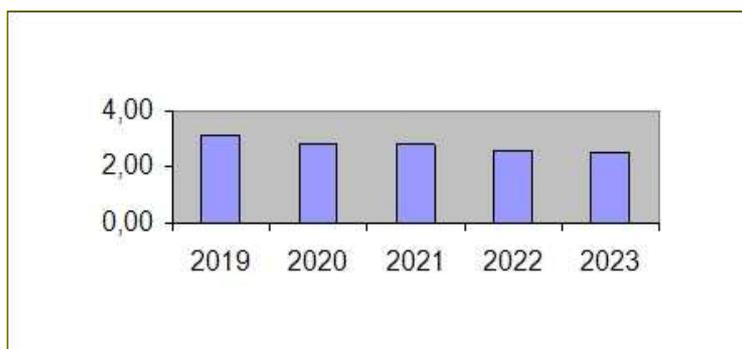
### 3.6 Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento.

Il Comune di Cossano Canavese ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

	2019	2020	2021	2022	2023
Debiti da finanziamento complessivi	€235.891,80	222.731,94	€204.914,73	€190.206,49	€174.656,62
Abitanti	468	444	442	437	428
Debito pro-capite complessivo per abitante	504,04	501,65	463,61	435,25	408,08

### Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	13.701,00	12.888,92	12.027,52	11.146,42	10.304,79
Entrate Correnti (*su anno-2)	437.996,89	459.307,89	431.773,37	441.188,65	423.193,53
% su Entrate Correnti	3,13	2,81	2,21	2,41	2,34
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



### 3.7 Riallineamento del patrimonio – Conto economico patrimoniale.

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio. L'esigenza contabile e l'indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti "dell'Armonizzazione contabile" sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali), struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

L'attività fa riferimento a quanto previsto dall' art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Riconoscimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti Locali", il quale prevede testualmente, al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione".

### 3.8 Stato patrimoniale.

Lo stato patrimoniale dell'Ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'Ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

Stato patrimoniale Attivo		2019	2020	2021	2022
A)	Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

		<b>TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I</b>		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	749,49	3.039,80	4.902,85	5.530,54
	9	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>			<b>749,49</b>	<b>3.039,80</b>	<b>4.902,85</b>	<b>5.530,54</b>
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
<b>II</b>	1	Beni demaniali	589.171,17	614.307,68	592.359,42	702.366,62
	1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	87.938,94	86.303,74	84.103,62	180.073,04
	1.3	Infrastrutture	430.291,69	460.020,70	443.229,86	460.224,94
	1.9	Altri beni demaniali	70.940,54	67.983,24	65.025,94	62.068,64
<b>III</b>	2	Altre immobilizzazioni materiali	1.098.630,22	1.087.632,74	1.056.526,95	1.190.656,83
	2.1	Terreni	32.392,29	32.392,29	32.392,29	32.392,29
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	361.988,89	357.875,43	351.674,04	503.409,50
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	12.635,13	12.000,73	11.366,33
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	7.392,87	6.817,89	6.242,91	5.667,93
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	1.800,24	1.415,91	6.334,28
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	692,66	1.314,24	912,28	2.506,44
	2.7	Mobili e arredi	3.072,79	3.854,55	3.093,57	2.332,59
	2.8	Infrastrutture	693.090,72	670.942,97	648.795,22	626.647,47
	2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	62.354,20	0,00
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>			<b>1.687.801,39</b>	<b>1.701.940,42</b>	<b>1.711.240,57</b>	<b>1.893.023,45</b>

Relazione di fine mandato 2023

IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>				
	1	Partecipazioni in	0,00	10.395,84	12.329,58	16.221,66
		<i>a</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> imprese partecipate	0,00	10.395,84	12.329,58	16.221,66
		<i>c</i> altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>a</i> altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>10.395,84</b>	<b>12.329,58</b>	<b>16.221,66</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>1.688.550,88</b>	<b>1.715.376,06</b>	<b>1.728.473,00</b>	<b>1.914.775,65</b>
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II		Crediti				
	1	Crediti di natura tributaria	29.703,10	38.787,88	45.563,35	41.364,95
		<i>a</i> Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> Altri crediti da tributi	29.703,10	34.040,38	41.687,99	41.357,78
		<i>c</i> Crediti da Fondi perequativi	0,00	4.747,50	3.875,36	7,17
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	82.544,08	15.425,98	143.494,75	136.843,70
		<i>a</i> verso amministrazioni pubbliche	82.544,08	15.425,98	143.494,75	136.843,70
		<i>b</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Verso clienti ed utenti	2.751,52	7.315,18	9.620,79	3.146,88
	4	Altri Crediti	100.624,55	93.138,11	158.275,35	88.428,75
		<i>a</i> verso l'erario	1.039,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c</i> altri	99.585,55	93.138,11	158.275,35	88.428,75

Relazione di fine mandato 2023

		<i>Totale crediti</i>	215.623,25	154.667,15	356.954,24	269.784,28
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
IV		Disponibilità liquide				
	1	Conto di tesoreria	151.672,99	180.274,12	26.756,02	138.716,37
		<i>a</i> Istituto tesoriere	151.672,99	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> presso Banca d'Italia	0,00	180.274,12	26.756,02	138.716,37
	2	Altri depositi bancari e postali	20.089,96	26.356,62	27.315,19	0,00
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale disponibilità liquide</i>			<b>171.762,95</b>	<b>206.630,74</b>	<b>54.071,21</b>	<b>138.716,37</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>			<b>387.386,20</b>	<b>361.297,89</b>	<b>411.025,45</b>	<b>408.500,65</b>
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>			<b>2.075.937,08</b>	<b>2.076.673,95</b>	<b>2.139.498,45</b>	<b>2.323.276,30</b>

		<i>Stato patrimoniale Passivo</i>	2019	2020	2021	2022
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	1.071.003,52	1.071.003,52	1.071.003,52	1.071.003,52
II		Riserve	612.895,80	673.404,25	962.380,24	744.014,82
		<i>b</i> da capitale	27.665,43	27.665,43	27.665,43	27.665,43
		<i>c</i> da permessi di costruire	12.283,12	12.950,77	12.950,77	13.982,77
		<i>d</i> riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	589.171,17	614.307,68	921.764,04	702.366,62
		<i>e</i> altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>f</i> altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	-16.223,92	18.480,37	-269.602,86	105.773,89

Relazione di fine mandato 2023

V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>			<b>1.683.899,32</b>	<b>1.744.407,77</b>	<b>1.763.780,90</b>	<b>1.920.792,23</b>
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri	0,00	2.489,07	6.637,52	8.543,78
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>			<b>0,00</b>	<b>2.489,07</b>	<b>6.637,52</b>	<b>8.543,78</b>
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		D) DEBITI				
	1	Debiti da finanziamento	235.890,38	222.837,59	206.731,94	190.417,53
		<i>a</i> prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c</i> verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> verso altri finanziatori	235.890,38	222.837,59	206.731,94	190.417,53
	2	Debiti verso fornitori	70.125,22	24.092,29	79.499,36	78.099,57
	3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	18.342,63	15.221,05	11.813,34	40.042,17
		<i>a</i> enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> altre amministrazioni pubbliche	17.556,38	14.234,80	11.063,34	39.817,07
		<i>c</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>e</i> altri soggetti	786,25	986,25	750,00	225,10
	5	Altri debiti	67.679,53	67.626,18	71.035,39	85.381,02
		<i>a</i> tributari	26.803,72	26.843,62	10.821,75	563,99
		<i>b</i> verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.966,66	7.194,46	854,47	194,63
		<i>c</i> per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> altri	35.909,15	33.588,10	59.359,17	84.622,40
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>			<b>392.037,76</b>	<b>329.777,11</b>	<b>369.080,03</b>	<b>393.940,29</b>
		E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>a</i> da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>			<b>2.075.937,08</b>	<b>2.076.673,95</b>	<b>2.139.498,45</b>	<b>2.323.276,30</b>
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3.9 Spesa del personale

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	134.195,00	103.030,93
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	7.600,00	6.693,49
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare Convenzione Dip. Amministrat		12.540,00
Altre spese: da specificare		
Altre spese: da specificare Convenzione Segretario		5.500,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>141.795,00</b>	<b>127.764,42</b>
(-) Componenti escluse (B)	5.084,29	2.192,51
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b> (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562	<b>136.710,71</b>	<b>125.571,91</b>

Relazione di fine mandato 2023

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2020
Spese macroaggregato 101	134.195,00	104.653,73
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	7.600,00	7.349,69
Altre spese: vigilanza estiva	0,00	0,00
Altre spese: Segretario Comunale	0,00	0,00
Altre spese: Ufficio Ragioneria	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>141.795,00</b>	<b>112.003,42</b>
(-) Componenti escluse (B)	5.084,29	0,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>136.710,71</b>	<b>112.003,42</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2021
Spese macroaggregato 101	134.195,00	100.231,04
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	7.600,00	7.349,69
Altre spese: vigilanza estiva	0,00	0,00
Altre spese: Segretario Comunale	0,00	0,00
Altre spese: Ufficio Ragioneria	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>141.795,00</b>	<b>107.580,73</b>
(-) Componenti escluse (B)	5.084,29	0,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>136.710,71</b>	<b>107.580,73</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2022
Spese macroaggregato 101	134.195,00	95.953,87
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	7.600,00	8.750,00
Altre spese: vigilanza estiva	0,00	0,00
Altre spese: Segretario Comunale	0,00	0,00
Altre spese: Ufficio Ragioneria	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>141.795,00</b>	<b>104.703,87</b>
(-) Componenti escluse (B)	5.084,29	2.450,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>136.710,71</b>	<b>102.253,87</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Totale spese personale	€125.571,91	€112.003,42	€107.580,73	€102.253,87
Limite media 2008 ENTI NON SOGGETTI AL PATTO	€ 136.710,71	€136.710,71	€136.710,71	€136.710,71

### 3.10. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	NON COSTITUITO	NON COSTITUITO	NON COSTITUITO	NON COSTITUITO	9.256,60

## PARTE IV

### RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Nell'arco del mandato non è pervenuto alcun rilievo della Corte dei Conti.

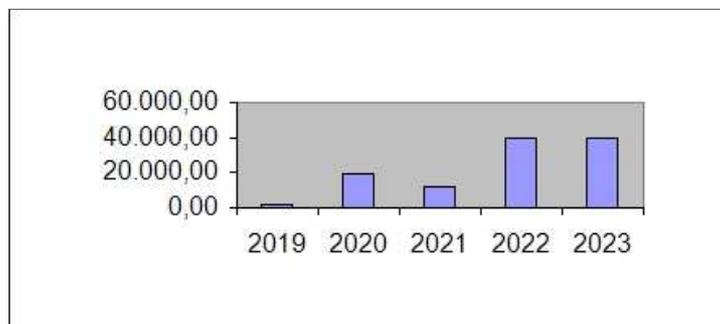
## PARTE V

### Contenimento della spesa

#### 5.1 Contenimento della spesa.

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Spese correnti totali	405.942,11	417.842,42	412.780,94	458.049,67	419.965,66
<b>Quota non ricorrente</b>	<b>1.554,00</b>	<b>18.739,03</b>	<b>11.368,17</b>	<b>39.021,35</b>	27.756,71
Spesa ricorrente	404.388,11	399.103,39	401.412,77	419.028,32	392.208,95



## 5.2 Società partecipate.

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014).

Durante il mandato,

Con deliberazioni:

- C.C. n. 26 del 28/11/2019 è stata approvata la "Razionalizzazione annuale Società partecipate. Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del d.lgs 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii - Ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2018. Individuazione partecipazione da alienare o valorizzare."
- C.C. n. 19 del 15/09/2020 è stata approvata la "Partecipazione della Società Canavesana servizi spa alla manifestazione di interesse all'acquisto di azioni ordinarie della società TRM S.p.a detenute dalla città di Torino - Approvazione proposta"

- C.C. n. 26 del 30/11/2020 è stata approvata la “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20 d.lgs 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d.lgs 16.06.2017 n. 100- Ricognizione partecipazioni possedute.”
- C.C. n. 27 del 13/12/2021 è stata approvata la “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20 d.lgs 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d.lgs 16.06.2017 n. 100- Ricognizione partecipazioni possedute.”
- C.C. n. 25 del 21/12/2022 è stata approvata la “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20 d.lgs 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d.lgs 16.06.2017 n. 100- Ricognizione partecipazioni possedute.”
- C.C. n. 27 del 15/09/2023 è stata approvata la “Adesione alla compagine societaria del GAL VALLI DEL CANAVESE e partecipazione alla strategia di sviluppo locale leader 2023-2027, nell'ambito del complemento regionale per lo sviluppo rurale (CSR) 2023-2027.”
- C.C. n. 34 del 29/11/2023 è stata approvata la “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20 d.lgs 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d.lgs 16.06.2017 n. 100- Ricognizione partecipazioni possedute.”

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI COSSANO CANAVESE trasmessa in data odierna all'organo di revisione dell'ente, per essere poi successivamente trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata sull'Amministrazione trasparente del Comune.

Sottoscrizione

Si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 28.03.2024

Il Sindaco

Siletto Aurelia

**Firma e certificazione  
Revisore dei Conti**

Sottoscrizione

Si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti, in assenza di parere specifico.

Il Revisore Unico ricorda che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nei termini previsti dalla vigente normativa

Lì, \_\_\_\_\_

Revisore dei Conti  
Dott. Andrea Franciosi